

L'editoriale

CITTADINI
RESPONSABILI
COMINCIAMO
DA NOIdi **ELISABETTA SOGLIO**

«La fiducia, le norme che regolano la convivenza, le reti di associazionismo civico, elementi che migliorano l'efficienza dell'organizzazione sociale promuovendo iniziative prese di comune accordo». Secondo lo scienziato americano Robert Putnam questo è il «capitale sociale»: concetto evoluto del senso civico, possibilità/dovere del singolo di generare bene e benessere a favore di una comunità di persone. Forse, ci siamo detti, forse c'è bisogno di rispolverare questi concetti, di valorizzarli e di tornare a parlare di fiducia, regole, impegno, solidarietà e convivenza, collettività, bene comune. L'idea della Civil Week nasce da questo desiderio: un progetto condiviso tra *Corriere della Sera*, Forum del Terzo settore, Centro Servizi Volontariato, Fondazioni di comunità milanesi e Fondazione Triulza; realizzato in collaborazione con le reti nazionali di settore, con il Comune e la Regione e messo a punto con la supervisione del Comitato scientifico di *Buone Notizie*. Raccontare il senso civico, come sollecitava il Presidente Sergio Mattarella nel discorso di fine anno, significa partire dalla «cultura della responsabilità» che riteniamo riguardi anche chi fa informazione: per questo nei giorni della Civil Week attraverso eventi, incontri, dibattiti, feste, animazioni di diverso genere puntiamo a valorizzare le buone pratiche diffuse, diventando megafono per chi ogni giorno è impegnato nella costruzione del bene comune. Lo faremo anche parlando di economie civili, di un modo diverso di fare impresa e di pensare alla possibilità di una

crescita più equa e condivisa: per costruire un ponte ideale anche con le Economie di Francesco, il grande raduno voluto dal Papa su questi temi, e con il Festival delle Economie Civili del prossimo aprile a Firenze. Il filo rosso che unirà tutti gli eventi dell'articolato palinsesto della Civil Week è quello della partecipazione e del volersi mettere in gioco. Una occasione per crescere, insieme: cittadini consapevoli, protagonisti e visionari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

